

Legge gravosa ferocemente rincrudita da un nuovo regolamento

E sui giornali e alla Camera in ed altri abbiamo esaurientemente dimo-

Una legge, che, per verificare un metro del valore di due soldi, obbliga il cittadino a pagare 80 centesimi di

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

Ma ora le cose precipitano addirittura. Ecco di che si tratta: Col nuovo regolamento approvato con R. decreto 11 maggio 1912 si stabilisce quanto appresso:

Tutti i recipienti dei quali si servono gli esercenti per la minuta vendita del vino ed altri liquidi dovranno avere a partire dal 1. gennaio 1915 la

non dubitiamo che l'on. ca. Rota come fu un valido sostenitore al parlamento e presso il Governo delle nuove e costruite e progettando ferrovie sarà così un valido sostenitore della navigazione interna e delle opere a questa necessaria in tutto il Friuli, e specialmente del canale navigabile

E con l'onorevole Rota, il valoroso deputato agrario vorranno cooperare anche gli altri futuri deputati del Friuli e della nuova Camera, alla quale non può sfuggire tutta l'importanza veramente nazionale che il Friuli possa direttamente ed indirettamente, a mezzo di quest'opera grandiosa, svolgere la sua proverbiale operosità nell'Adriatico dove si richiedono per la forte concorrenza di altri popoli adulti e nuovi, le maggiori energie del paese a tener alta la nostra bandiera ed a ridare il lustro ai nostri alati antichi Leoni.

E gli elettori avveduti vorranno concentrare i loro voti su quei candidati che per serietà d'intenti diano maggiore affidamento di patrocinare i veri ed urgenti interessi del paese in luogo di correre dietro ad insignificanti incidenti ingrandendoli a volta a volta a scopi personali per fresche politiche.

R. S.

Un capolavoro... colla muffa

S. Daniele (la cosa è certa in tutta Italia, tranne forse a certi Sandanieles) ha nella sua chiesa di S. Antonio un tesoro d'arte inestimabile: le pitture del Pellegrino, che vanno annoverate fra le più preziose della scuola veneziana.

Il grande artista ha lasciato sulle pareti della chiesetta tutta la prova dello svolgimento dell'arte sua e nel S. Sebastiano un'opera che ricorda la profondità di colore e di ricchezza del grandissimo Giorgione.

Ora sarebbe ragionevole supporre che un bel tesoro fosse conservato con ogni cura. Invece non solo la Chiesa è trasformata in... distrighero, ma non viene mai aperta, né pure nei giorni più soleggiate, si che le bellissime pitture sono coperte di una indelebile muffa rossastra!

E così la trovò giorni fa, per la seconda volta, l'ispettore dei monumenti comm. Ongaro venuto appostamente da Venezia! Le sue raccomandazioni, i suoi inviti all'autorità comunale a nulla erano valsi: il capolavoro stava allegramente deperendo!

Gli amministratori, va bene, non sono degli artisti; ma è semplicemente vergognoso che non capiscano almeno il loro dovere di conservare un capolavoro che ha anche un valore finanziario di alcune centinaia di migliaia di lire. Il comm. Ongaro mi diceva che a suo avviso la sola figura del S. Sebastiano, tradotta in cifre poteva avere un valore oscillante tra le 100.000 e le 150.000 lire.

Questi signori dovrebbero fra l'altro pensare che potrebbero essere personalmente chiamati a rispondere del danno che arrecano al monumento; e dovrebbero anche pensare che non sono essi i padroni della chiesetta, ma i consecratori, e che hanno una responsabilità non soltanto verso coloro che li hanno eletti a sedere sulle cose del comune, ma anche verso tutti i friulani, verso tutti gli italiani, verso quanti altri fuori d'Italia peregrinano nella romita S. Daniele soltanto in grazia del Pellegrino.

Ripeto qui le parole che ho detto al Comm. Ongaro: Provveda senza riguardo per nessuno, in modo esemplare! E la chiesa sia data piuttosto in consegna a qualche prete amoroso e intelligente.

Un socio della società storica friulana.

Novelle friulane

Preziosa ed ardente tempra di patriota trentino, il prof. Girardelli unico insegnante d'italiano nelle scuole tedesche del Friuli, che riscalda l'anima e l'ingegno dei giovani alle fiamme d'amore della nostra bella Italia - ha testè pubblicato nell'«Alto Adige» uno studio complesso ed esauriente sul conoscitissimo autore tedesco Oddone de Leitgeb.

Dallo studio, caratteristico spiccale la figura di quest'ultimo, il quale col suo lavoro: «Novelle Friulane» dimostra chiaramente d'aver una lucida e serena visione della vita italiana non solo, ma di quanto esiste d'italiano nella bella piaga del nostro Friuli. Quattro son le novelle che formano il volume, e diverse riguardano la trattazione della materia, per quanto dimostrano un'indimenticabile ed un'originalità che esprime l'unità della vita universale.

Delle vicende d'ogni singolo personaggio, descritte con vivezza di colori, si rileva la realtà della vita che ognuno vivendo ha vissuta.

Il volume vibrante e commovente, ch'ebbi già il piacere di leggere prima ancora che diffondesse per la nostra Penisola - come fasci di fiori - i canti inediti di questo estremo lembo del bel Friuli, il volume, dico, procura un infinito godimento intellettuale, per delicatezze squisite d'acconci, alternate e vive descrizioni - a parer mio - non ancor conquistate

da altri scrittori di simil genere, per i frammenti mirabili di paesaggio tutto ma tutto italiano; per l'elevato concetto dello spirito della lingua nostra con cui il prof. Girardelli l'ha tradotto con una prosa lucida e serena; e per mille altri pregi che non enumero nella brevità dell'articolo.

Basta solo aggiungere che l'insieme del contenuto artistico, per quale le novelle riescono artisticamente elette, è fatto d'intellettuali aspirazioni, di fette continue, di schianti e sorprese immensamente per novità d'invenzione.

A questi semplici appunti sul volume - pregio non ultimo - aggiungiamo la parte pittoresca fatta di belle fotografie prese sul luogo dallo stesso prof. Girardelli.

Il volume è destinato - fra tanti libri immensi ed inutili - a divenire, un libro dei più istruttivi alla gioventù studiosa e dei più graditi a tutti gli italiani. Ecco perché è atteso con viva impazienza dalla gente di queste terre, ond'è sperabile ch'esso veda presto la luce, sotto quella veste degna dello scopo che mira e per cui è stato tradotto.

Gorizia, agosto 13. Filippo Albanese.

Per il II. tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona. Il nostro corrispondente da Roma Espig... ci invia in data 15:

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sezione terza, nella sua adunanza di ieri l'altro ha emesso parere favorevole alla approvazione della perizia generale della spesa occorrente per dare ultimati i lavori del secondo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona.

La Roggia di Ospedaletto demanio pubblico. Roma, 16. (Espigi). - Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in seduta generale, ha ieri emesso il voto che la Roggia Ospedaletto in custodia provinciale debba essere ritenuta demaniale pubblica.

Il sussidio governativo alla strada di Mosarolis. Roma, 16. (Espigi). - Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, S. M. il Re ha firmato il decreto che concede un sussidio al Comune di Torreano di Cividale per la costruzione di un tronco di strada mulattiera che partendo da Ponte Reaut arriva alla frazione di Mosarolis.

MORTEGLIANO. Solenne Messa Funebre. - Oggi in paese convennero molti sacerdoti della Diocesi, per assistervi alla Celebrazione di una Messa funebre in suffragio dei sacerdoti defunti, appartenenti alla Congregazione dei 100 sacerdoti, fondata dal defunto Parroco Vidoni nell'anno 1835. Funziona il priore Mons. Saccavini Parroco di Mortegliano.

Sopraluogo. - Verso le 15 il R. Pretore del II. Mandamento avv. Stringari fece un sopraluogo in casa della suicida Carraretto per un'inchiesta sul doloroso fatto. Non sappiamo i risultati.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Telefono. - 16 - Per domenica p. v. il posto telefonico pubblico, dal servizio telefonico in piazza Umberto I. v. verrà trasportato nella casa del sig. Lodovico Stefani, di fronte alla Chiesa.

LATISANA. Per l'illuminazione. - 16 - Si è parlato tempo fa in Consiglio Comunale sulla necessità di mettere delle lampade di luce elettrica, onde illuminare la posizione più bella e più poetica del nostro paese, voglio dire sull'argine del fiume. Da quell'epoca, le Autorità locali, tutto fecero per avere un esito soddisfacente, tanto che oggi, è ormai cosa certa, ed appena sarà giunta l'approvazione della Prefettura, s'incomincerà il lavoro.

Noi ci auguriamo che in breve venga effettuato questo lavoro e, speriamo anche, che i signori componenti la commissione, cambino idea, e non facciano mettere le lampade proprio sopra le gradinate, come è stato deciso, ma bensì, fra l'una e l'altra di queste, proprio dove il buio è più intenso, in modo, che chiusa fra le case, la luce non si spanda, e rimanga così, più concentrata.

I migliori Pavimenti con segatura di legno e cemento, vengono costruiti dalla

Ditta F. SANTIN & FIGLI Sede in PORDENONE

Filiali: MILANO e TRIPOLI. Sopravponibili a pavimenti tanto di legno che di cemento anche se logori.

Massime garanzie di durata, certidate e referenze di dieci anni d'ottima riuscita. Prezzi con tinta da levigatura a levigatura. Comm. L. 4.40, con levigatura a levigatura. Il mq. A richiesta s'inviavano campioni.

Il mercato di sabato verrà anticipato di un giorno e cioè si farà venerdì 19 corr. essendo sabato festa nazionale.

Lagnanze. - Numerose e giustificate ci giungono le proteste da persone che dovendo passare con vetture sul ramo della strada Provinciale, Borgo Meduna - Pordenone, si vedono costretti a evitare e proseguire al passo, onde evitare sbalzi poco piacevoli causati dalla cattiva manutenzione della strada.

Non sarebbe il caso di ripararla un poco?

Tutti ne sarebbero certamente contenti, compresi quelli che amano lo sport delle montagne russe, e in particolar modo i contadini che solo allora sarebbero sicuri di portare al mercato le uova, senza farne anzi tempo la frittata.

Vogliamo sperare che al più presto tutto venga accomodato, altrimenti sarebbe consigliabile attuare in quel tratto di strada un servizio aereo.

TARCENTO. Il mercato mensile, di ieri, ebbe molta concorrenza di pubblico campagnolo e molti affari buoni conclusi.

Si calcola la vendita di circa 80 copie e di armenti vitelli ecc. nonché numerosi di quelli suini.

PORCIA. Maltratta la propria figlia di 8 anni! Certo Celeste Tiaroli di Porcia, rincasando ieri sera verso le 19, attaccava questione con la propria moglie e la bastonava violentemente. Non contento sfogava la sua collera anche con una figlia d'anni otto, gettandola a terra con forza e facendole riportare nella caduta, la lussazione del braccio destro.

La povera bambina fu tosto amorevolmente curata dall'egregio medico sinterinale dott. De Giacomo, che la dichiarò guaribile in circa una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Il padre inumano che ha già scontato una condanna per maltrattarsi verso la stessa figlia venne denunciato.

La gradita visita delle scuole di Drenchia. Oggi l'Esposizione fu visitata dagli alunni delle scuole di Drenchia. Erano una trentina, guidati dal maestro D. Giovanni.

Il KEFOL combatte l'insonnia.

TOLMEZZO. Un processo per bancarotta. Ieri al nostro Tribunale si svolse il processo contro Micelli Francesco fu Gregorio e di Maria Fabbrici nota il 30 ottobre 1896 in Resia ivi domiciliato commerciante.

Pusca Maria fu Giovanni e fu Anna Di Blasio nota il 11 giugno 1872 in Resia ivi domiciliata casalinga a Hermagor (Austria) Imputati: Il Micelli di bancarotta semplice per avere quale commerciante ed esercente in Notsch ed Hermagor (Austria) cessato di fare i suoi pagamenti e dichiarato fallito con sentenza del I. R. Tribunale di Hlangenfur, omesso di tenere i libri prescritti, ed almeno il libro giornale, di fare gli inventari annuali, e di dichiarare la cessazione dei pagamenti entro i tre giorni del suo verificarsi.

La Pusca, di corrietta nella bancarotta come sopra ascritta al di lei marito Micelli Francesco, per essere concesso come cooperatrice sul voto medesimo.

E' presente l'imputata Pusca Maria, non è presente il marito Micelli Francesco.

Si sente il testimone Faleschini Giuseppe fu Francesco di anni 64 da Moggi e si dà lettura degli atti per due altri testi all'estero.

L'avv. difensore Dante Marpillero solleva questione sulla procedibilità dell'azione penale non risultando dall'incartamento che il Governo Austriaco abbia fatto regolare istanza perché si proceda in Italia contro gli imputati.

Il P. M. propone l'assoluzione. Il Tribunale accoglie.

ARTA. Per una errata distribuzione della luce. A Cedarchis, come le varie frazioni di questo Comune, si è creduto di assegnare l'impianto di quattro lampade per l'illuminazione pubblica, se pubblica in realtà la si potesse chiamare. Sarebbe stato opportuno che per stabilire e decidere il luogo d'installazione di quelle lampade qualora si fosse voluta l'equità della distribuzione, e il bene generale del paese, si fosse chiamata una commissione di almeno tre persone e possibilmente di diverse frazioni. Ma allora, naturalmente, non sarebbero venute indicazioni che non sarebbero state gradite al sig. Sindaco e non avrebbero appagate le sue brame. Ecco perché egli fissò da solo i vari punti di collocamento, e garantì il proprio comodo e quello del genero suo.

I maggiori colpiti da questo contro-senso e maldistribuito impianto, sono gli abitanti della borgata central e bassa e quelli della Sonvilla, e tra quest'ultima, e' il consigliere comunale Zanetto Candoni, forse per compensazione di quanto il Candoni stesso ha fatto per la sua riuscita a Sindaco nelle ultime votazioni... Così ora Zanetto raccoglie i frutti.

La centrale bassa è posta di fronte al Palazzo Sindaale, a 3-4 metri di fronte; ma perché non è stata collocata a metà della casa già Bulloni ora Candoni, a 5-6 metri dal piano terra? Ivi benissimo si presentava ed illuminava le due pericolose scalinate sottostanti. A Sonvilla è invece posta in un angolo sul fabbricato del signor genero; fuori della linea stradale; così tutti gli altri e non sono pochi, resteranno al buio. Ma forse agli interessi e alle comodità del pubblico non si deve badare...

Ma se contro queste ingiuste disposizioni i frazionisti colpiti facessero i loro reclami alle autorità competenti, ne avrebbero certamente soddisfazione. Ogni lavoro pubblico è utile; il Sindaco non ci bada: la formidabile irrazionalità per l'acquedotto Sonvilla informa.

Guyon, bel tipo di sacerdote che sa conciliare l'amore di Dio con quello della patria. Ricordo di lui la buona impressione che mi fece pochi mesi addietro, quando s'iscuolava Drenchia il nuovo locale scolastico: era ragazzino di gioia, quel buon prete, più che della inaugurazione di un nuovo altare; e fece eseguire dai suoi alunni un'opera; se non classica di forma, classica nei sentimenti nuovi di italianità, che in questa epoca di panslavismo invadente e transigente, fanno tanto bene. Il solo fatto di avere qui condotti i suoi alunni a visitare i prodotti del lavoro in Friuli, terra eminentemente italiana, ci assicura del suo amore alla patria; e mi auguro che in questi pochi giorni che rimangono, sia il suo esempio imitato dagli altri maestri, tanto più che il Comitato, con pensiero gentile e patriottico, concede a tutte le scuole l'ingresso gratuito. Dopo una refezione alla Città di Trieste, offerta a proprie spese, dallo stesso Maestro, e chiusa con un piatto dolce offerto dal Comitato, gli alunni guidati dal maestro Cossio, visitarono minutamente l'Esposizione, mostrando un particolare interesse a tutte le varie mostre: quindi dopo aver cantato un pot-pourri dei vari canti nazionali di tutto il periodo del nostro risorgimento, ripartirono con speciale corriere.

Come fa bene all'animo di italiano il vedere, e nella Slavia, questi bellissimi! Peccato che siano pochi. Fortunato il paese che li possiede e più fortunati i fanciulli che hanno tanta maestria! Rinnovo intanto l'invito a tutti i maestri di imitare l'esempio. Mi rincorre di non essere stato presente, perché avrei voluto fermarmi a quel piccolo tavolino dove stanno palati le prove che santa è la guerra contro l'alcolismo e di loro in queste carte che tutti forse non sapete ancora leggere e pochi compren-

PIANO D'ARTA. Il Consiglio comunale dovevasi oggi (15) discutere su d'un'istanza presentata dagli operai perché la continuazione dell'acquedotto anziché per appalto fosse deliberato in economia, perché in tal caso non ci sarebbe pericolo che a lavorare fossero chiamati operai di fuori. E i nostri lavoratori, dei quali parecchi sono tornati dall'estero per mancanza di lavoro, allo scopo di appoggiare questa loro istanza con la presenza ai raccordi tutti in consiglio, pacificamente. Ma quando venne il momento di trattare l'oggetto (si può immaginare con quale sorpresa di tutti) non fu trovato l'incartamento relativo.

Vi risparmio i commenti per questo curiosissimo fatto.

SACILE. Sponsali. - Il concittadino sig. Francesco Candiani, domani mercoledì a Longarone giurerà fede di sposo all'avvenente signorina prof. Ginevra Vienna, già insegnante d'italiano in questa R. Scuola normale promiscua.

Alla coppia felice, che parte per un lungo viaggio di nozze i nostri più vivi auguri.

L'arrivo del Lo fanteria. - E' ormai fuori di dubbio che il Lo ottobre p. v. il comando del Lo fanteria di stanza a Conegliano raggiungerà questa nuova sede.

Portafoglio rinvenuto. - Nel pomeriggio d'oggi certo Nicola Cimolai, impresario di costruzioni a Vienna e domiciliato a Vigonovo ove trovava da qualche giorno, si portava nel negozio di privative del sig. Giovanni Montanari per acquisto di generi. Dopo il conto dimenticò il portafoglio sul banco e uscì. La signorina alle dipendenze del Montanari avvertita anche da altri, scorse il portafoglio e tosto lo rimise al municipio dove si constatò il contenuto, fra cui di rilevante 800 corone e cinque cartine.

Tosto si cercò il Cimolai frangendo che proprio lui fosse il proprietario del portafoglio ed egli, se non avvisato, non se ne sarebbe accorto di certo che giunto al paese.

Avuto di ritorno il portafoglio egli consegnò alla signorina la percentuale di legge.

S'VITO AL TAGLIAMENTO. Alle scuole di disegno. - Sabato 20 corr. festa nazionale, si aprirà in un'aula delle scuole maschili, l'esposizione dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico 1912-1913 degli alunni della scuola comunale di disegno, applicato alle arti e ai mestieri.

La mostra rimarrà aperta nelle successive domeniche 21 e 28 corr. Alle ore 16 verrà fatta la distribuzione dei premi agli alunni ed alunne delle nostre scuole elementare con musica, nel cortile delle scuole maschili, in caso di cattivo tempo, in Teatro.

La premiazione della mostra bovina. - Possiamo assicurare che la premiazione della mostra bovina è perfettamente stabilita, però facciamo osservare che coi premi in denaro rilasciati dall'amministrazione dei conti Panzieri di Zoppola, quell'importo verrà stabilito per formare altri piccoli premi, fuori del programma dei premi già assegnati.

L'Esposizione intermandamentale di Cividale. Farmaceutica, ortopedia, imbalsamazione.

Ritornando, come ho detto a spogliare, trovo al piano terreno la mostra della Ditta Podrecca; sono prodotti farmaceutici; ma, con tutto il bene che voglio ai proprietari e direttori della farmacia, e il pregio di cui so essere degni i suoi prodotti, non posso davvero, da buon Cristiano, augurare un grande smercio, salvo di quei prodotti che servono a conservare la salute o a rendere più bella per sé e per gli altri la vita.

E' però una mostra completa che ha onore a Cividale, ricca di altre belle e ben provvedute farmacie.

Il Brighenti di Venezia ha alcuni apparecchi ortopedici, frutto certo di lungo studio anatomico e destinati ad alleviare molte disgrazie; ma anche di questi poco ho a dire; dirò anzi che ho chiuso gli occhi passando, perché detesto l'anatomia come detestavo da ragazzo l'analisi. Mi perdoni il sig. Brighenti, ma nella vita io ho una teoria tutta mia di non pensare mai né a mali, né a disgrazie; sono ottimista per eccellenza, ed auguro anche a lui largo premio alla sua opera, certo umanitaria, sarebbe come augurare ai miei fratelli che possano rompersi qualche arto.

Una bella raccolta di uccelli imbalsamati presentano il Loranzetti di Cividale e il Candotti di Premariacco, lavori finemente eseguiti, tanto da far parere quei «bipedi piumati» vivi e semplicemente legati ai loro sostegni per tema che scappino, in questa stagione di caccia aperta, a farsi uccidere; l'aquila, poi, dello stesso Candotti è indovinatissima nella posa di vera regina dell'aria.

La gradita visita delle scuole di Drenchia. Oggi l'Esposizione fu visitata dagli alunni delle scuole di Drenchia. Erano una trentina, guidati dal maestro D. Giovanni.

Il KEFOL combatte l'insonnia.

dere, sta la salute vostra e delle generazioni... Bene, diteci il giorno in cui, fatti uomini, guadagnerete il primo soldo...

L'Esposizione di frutta

Per il 19 si avrà una nuova esposizione: quella di frutti coltura e orticoltura. A questa mostra che riscuote certamente, hanno concorso circa 70 appassionati frutticultori...

Il concorso bandistico

Domenica 21 si avrà il concorso delle bande, del quale vi ho già parlato. Vi sono iscritte: Palmanova, Tarcento, Colugna, Passons, Buia...

Assemblea. Ieri sera seguì l'assemblea della Società Ginnastica in merito alle dimissioni del nostro maestro Gabbin...

La delinquenza giovanile

I carabinieri di S. Giovanni di Manzano arrestarono certi Frimino Tarossi di Ferdinando seggio, Romano Zillo di Gragorio pure seggio, Gino Corubolo di Luigi contadino e Davide Zucco di Lino falegname...

SESTO AL REGHENA Consiglio Comunale 17.

Ieri il consiglio comunale nominò maestra per la scuola mista del capoluogo la signorina Violetta Nibbi, di Venezia. Diede poi incarico alla Giunta di provvedere in via interinale alla nomina dell'aplicato di segreteria...

Nubifragio violento

17. (Per telefono). Un nubifragio violento si è scatenato alle 8.30 su Gemona: Scariche elettriche, vento impetuoso, acqua a torrente con abbondante grandine. I danni prodotti dall'intemperie si temono purtroppo rilevanti.

Concorso bovino. Deliberazione encomiabile.

Con lo scopo di dare una rapida spinta al miglioramento del bestiame di montagna la nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, di comune accordo col circolo Agricolo e con l'appoggio dell'Amministrazione Comunale, ha deliberato di indire in Gemona, annuali concorsi a premi di animali bovini giovani di razza di montagna.

Concorso bovino. Deliberazione encomiabile.

Con lo scopo di dare una rapida spinta al miglioramento del bestiame di montagna la nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, di comune accordo col circolo Agricolo e con l'appoggio dell'Amministrazione Comunale, ha deliberato di indire in Gemona, annuali concorsi a premi di animali bovini giovani di razza di montagna.

Concorso bovino. Deliberazione encomiabile.

Con lo scopo di dare una rapida spinta al miglioramento del bestiame di montagna la nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, di comune accordo col circolo Agricolo e con l'appoggio dell'Amministrazione Comunale, ha deliberato di indire in Gemona, annuali concorsi a premi di animali bovini giovani di razza di montagna.

Concorso bovino. Deliberazione encomiabile.

Con lo scopo di dare una rapida spinta al miglioramento del bestiame di montagna la nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, di comune accordo col circolo Agricolo e con l'appoggio dell'Amministrazione Comunale, ha deliberato di indire in Gemona, annuali concorsi a premi di animali bovini giovani di razza di montagna.

Pel posto di Direttore didattico.

16 Ieri sera si è riunita in Municipio la Commissione incaricata di esaminare i titoli prodotti dai concorrenti al posto di Direttore Didattico per il quale era stato indetto concorso dall'Amministrazione scolastica Provinciale.

Consiglio dell'Operaia.

Ieri sera il Consiglio della Società Operaia si riunì in seduta ordinaria. Fra l'altro approvò la relazione morale-economica della scuola di disegno presentata dal direttore signor Pomponio Pasquotti...

Smarrimento di N. 460 Corone.

L'altro ieri, certo Giuseppe Bertoni fu Pietro di qui rimpatriava dall'Estero con in tasca N. 460 corone in 24 biglietti da 20 ciascuno. Fermatosi a Tarcento, pensò di cambiarsi un biglietto per certe speculazioni...

NIMIS

Smarrimento di N. 460 Corone. L'altro ieri, certo Giuseppe Bertoni fu Pietro di qui rimpatriava dall'Estero con in tasca N. 460 corone in 24 biglietti da 20 ciascuno.

La escursione della Società Storica Friulana a Sesto al Reghena

(Nostra corrispondenza) Sesto al Reghena, 16 settembre. Ieri ha fatto meta qui, per una sua visita, la Società storica Friulana.

Sesto al Reghena non poteva avere onore maggiore; ma è anche indubbio che gli ospiti illustri, furono tanto cordialmente, entusiasticamente accolti da questa Amministrazione Comunale, dalla cittadinanza intera, ai che essi partirono acclamando alla ospitalità sincera del nostro paese.

Alle 8 alla stazione di Sesto al Reghena volavano nell'automobile del cav. avv. Sandrini, insieme a questi il Sindaco rappresentante del Comune e il Giudice conciliatore; seguiva l'automobile del cav. dott. Braida che conduceva seco anche il segretario.

Alla stazione era in attesa l'onorevole cav. avv. Rota che anch'egli, con la sua automobile, attendeva la illustre comitiva (proveniente da Udine e Cividale) mentre così pure, l'egregio sig. Domenico Loro di Braida-curli, con lodevolissimo pensiero, aveva provveduto perché altre due automobili fossero pronte per ricevere e condurre a Sesto i giganti.

Alle 8,45 arriva il treno e gli ospiti, con una magnifica sfilata di sei automobili, in pochi minuti giungono al paese dove sventolano in tutti i balconi le bandiere nazionali, dove una cittadinanza intera affolla e acclama.

Frattanto altre automobili e carrozze vengono dalla parte di Portogruaro. La piazza del Castello, (innanzi alla chiesa monumentale ed al palazzo del Comune) sembra trasformata in un hangar di primo ordine.

Il vermouth d'onore.

Gli ospiti sono invitati nel Municipio a bere un vermouth e il incamminano, sebbene confusamente, le presentazioni. Il gran salone, già apparecchiato per la colazione offerta dal Comune e dai Cittadini, è magnificamente addobbato di trofei con bandiere tricolori, festoni e verzura e fiori, che fanno degno omaggio ai ritratti dei nostri Augusti Sovrani.

E qui passo in rassegna gli intervenuti, chiedendo venia per le volentarie omissioni. Signora Fracassetti, signora Battistella con le due gentilissime figlie, le distinte signorine Loro, il assessore di Prampero conte Antonio preside onorario della Società; il prof. Leicht Pietro Silverio presidente onorario, il prof. comm. Ongaro Max sovrintendente dei Monumenti per la regione Veneta, onor. Rota, cav. dott. Francesco deputato del Collegio, prof. G. Bertolini, comm. prof. Fracassetti, mons. can. Ernesto Degani, Lucchino Lubiano, Morossi dott. cav. Carlo, Morossi avv. Antonio, di Prampero cav. Giacomo, Rizzi prof. N. Zaccò comm. Francesco, Battistella avv. dott. Antonio, dott. V. Tavanzi, dott. dott. Gallo, Cosetti avv. dott. Ernesto, Dal Bos dott. Giovanni, Guarnieri dott. Giacomo, Poletti avv. G. Battista Lucio, Mietuzzi Aurelio, Costantini sacerdoti, prof. Celso, Sotina Luigi (Segretario della Società Storica), Braida dottor Carlo, Foligno dott. Cesare, Narducci nobile Abate Luigi, avv. Volpi, Rovere dott. Giuseppe.

Di qui si trovavano: il facente funzione di sindaco cav. Fabris dott. Giovanni, l'assessore Peressutti Domenico, il giudice conciliatore Fabris Stefano, l'avv. cav. Amedeo Sandrini, il sig. Loro Domenico, l'Arciprete don Luigi Rosso, mons. can. D. Paolo Sandrini, il dott. Springolo Antonio, il segretario A. Venturini, i signori Friulano Meotti-Elio, il Donador Tiburzio Carlo, Botton Annibale, Milani Carlo, Fabris Nino, Port dott. Umberto e Salvador D'Osardo.

Scopo della escursione della Società storica era la visita degli importanti ed interessantissimi scavi compiuti nella Chiesa Abbaziale di S. Maria in Sylvis ed i lavori di restauro della medesima. Si va in Chiesa e nell'atrio storico di essa ci soffermiamo. Dopo una breve e sintetica illustrazione fatta dal sig. avv. Sandrini, il Presidente della Società sig. Prof. Leicht, nell'annunciare lo scopo della visita, nell'esaltare l'opera mirabile di arte che qui si è compiuta, cede la parola al prof. comm. Ongaro perché, riveli, nella sua im-

nessun risultato. E pensare ai mille sacrifici che quel piccolo tesoretto gli erano costati!

CODROIPO

Grandine devastatrice. 16. Ieri nel pomeriggio si rovesciò un forte coacquozone accompagnato da violenta grandinata che colpì maggiormente una zona della frazione di Biazzo. L'uva, purtroppo andò distrutta quasi completamente.

Consiglio dell'Operaia. Ieri sera il Consiglio della Società Operaia si riunì in seduta ordinaria. Fra l'altro approvò la relazione morale-economica della scuola di disegno presentata dal direttore signor Pomponio Pasquotti, complacendosi dei buoni risultati ottenuti nell'anno scolastico 1912-13.

Fu caldeggiata la proposta del vicepresidente sig. Tomasini di unire alla scuola di disegno un corso di plastica.

Si deliberò infine di convocare la Commissione incaricata di apportare le modifiche allo statuto sociale per giovedì 18 corr.

Spirò ieri quella povera vecchia Angela Rotaris di Coderno che giorni addietro cadendo dalle scale ebbe a riportare delle ferite gravissime alla testa.

Elargizioni. Pro erigendo infermeria: in morte di Ettore Foà, dal cav. Ugo Luzzatto L. 5. Alla Congregazione di Carità: in morte di Caterina Bulconi, dal cav. Daniele Moro L. 1; dal signor Michele Solito L. 2; in morte di Ettore Foà: dal signor G. B. Fabris di Bertolo L. 1; dal sig. Augusto Cos L. 0.50.

mensa competenza e dottrina, tutto il lavoro tutte le fatiche sostenute e tutto quanto si è raggiunto.

Storia e spiegazione dei lavori

E l'illustre comm. Ongaro, nella sua caratteristica semplicità, propria dei dotti e degli studiosi, espone e fa la storia degli scavi e dei restauri. Nell'epoca in cui cadeva il Campanile di S. Marco il suo predecessore sovrintendente ai Monumenti del Veneto, aveva incominciato gli studi su questa chiesa antica, onde poter esaminate le vere memorie anche per le divergenze di indole scientifica storica che si affacciavano. Egli, il prof. Ongaro, continuò indefessamente negli studi e malgrado le tante diverse opinioni si convinse che qui doveva esistere una Cripta, o meglio una Chiesa Inferiore, poiché la storia, le tracce delle arcate, le basi delle colonne antiche rinvenute, tutto insomma stavano a dimostrarlo. Infatti, con la pazienza, con la costanza, con la grande cooperazione dell'Arciprete Don Rosso si è giunto a scoprire tutto quello che oggi si vede, quello che si sperava, quello che effettivamente era stato fatto costruire dai longobardi Erfone e Moro nel 726, con un sontuoso monastero poscia convertito in abbazia commendataria.

Il prof. Ongaro si dilunga ancora sulla storia di questo monumento già nota ai lettori della Patria per avere il fatto cenno altra volta, mentre il prof. Leicht aggiunge, che a prova legittima che questo monumento unico nel Veneto, è proprio quello segnalato dalla storia, riprodotto dal prof. Ongaro, sta il fatto che nel Chiostro di Monte Amiata lo stesso Erfone, longobardo, fece costruire altro quasi identico sacro edificio. E così dicendo, lo stesso prof. Leicht mostra le fotografie ritratte proprio al monte Amiata. Dopo questi cenzi che la tirannia dello spazio mi obbliga a troppo brevemente tratteggiare, gli illustri intervenuti fanno una minutissima attenzione alla visita della chiesa della Cripta degli affreschi Giotteschi, di quel gioiello d'arte che è il sarcofago di marmo dove sono racchiuse le spoglie di S. Anastasia. E tutto ciò segue con lucide competenti spiegazioni storiche ed artistiche fatte, oltre che dal comm. Ongaro, dal Canc. Degani e dall'Arciprete Don Rosso anche dal distinto pittore Donador. Gli ospiti quindi girano per conoscere il paese e ne ammirano la struttura, la serietà, le torri ad archi antichi, la coltivazione e la vegetazione invidiabile e tutto quanto è di lustro e decoro della nostra Sesto.

Il banchetto

Si va al banchetto che viene, in vero modo signorile, offerto in parte dal Comune e in parte dai Cittadini. Il salone elegante, pieno di fiori e di vessilli nazionali, raccoglie così distinta, dotta e nobile assemblea. E' un colpo d'occhio magnifico. Il modesto desinare è gradito perché, oltre che ottimo, è sinceramente offerto.

I brindisi

Il rappresentante del Comune, il cav. dott. Fabris dà la mossa ai brindisi. Egli ringrazia la Società storica Friulana dell'onore fatto a Sesto ed a nome di questo porge il saluto. Parla sulla grandiosità del monumento ricostruito, dicendo che era in noi un confuso ricordo o certo l'intuizione che questo tempio nascondesse in sé qualche elemento pregevole di storia e di arte. Spettava alla iniziativa del benemerito nostro Arciprete, sapientemente sviluppata dall'ingegnere Comm. Ongaro di scoprire tutti i tesori di arte e di ridare vita e luce ad un monumento consacrato dalla scienza, importantissimo. Ringrazia a nome di tutti il R. Governo per l'aiuto anche

finanziario concesso; fidando che ancora verrà riconosciuta la necessità di altro concorso. Brinda per la prosperità della Società storica Friulana. (Vivissimi applausi). Sorge indi a parlare il Senatore di Prampero, il quale con una simpatica sortita dice che egli parla in nome di Erfone il Longobardo. Se l'anima sua aleggiasse qui sopra noi, egli dice, si compiacerebbe immensamente dell'opera compiuta da lui, che ha dato luogo poi a questa festa dell'arte e della cordialità. In nome di Erfone quindi ringrazia, porgendo un saluto e un plauso all'Am. comunale all'Arciprete, a tutti che hanno cooperato per questa opera grande.

Parla il Deputato

Il Deputato on. co. Rota, con uno spunto poetico e quasi Virgiliano, dopo aver magnificato tutto quanto si è compiuto qui per l'arte, con l'arte, e con amore, dice che Sesto gloriosa, peo tradizioni, Sesto in Sylvis dovrà risorgere ancora per la sua terra, per l'agricoltura, per il rimboschimento da farsi, per le bonifiche imminenti, per le quali non ultima certo giunge presso il Governo, l'opera sua di Deputato del Collegio. Nell'inneggiare al Sindaco, all'egregio Arciprete, alla Cittadinanza tutta, nel porgere un vivo omaggio e saluto alla Società Storica Friulana, dà affidamento che tutta l'opera sua di Cittadino e di rappresentante la nazione sarà improntata come sempre, pel bene della Patria e del suo Collegio. (Unanimità ovvia e complimenti a strette di mano).

Parla l'Arciprete

Sorge quindi, tra la più viva attenzione, a parlare commosso l'Arciprete don Luigi Rosso. Egli dice che mancherebbe ad un dovere se in una circostanza si solenne per lui e per il Paese non facesse sentire una parola in segno di gratitudine e di grazie. Grazie alla spettabile Presidenza e ai membri della Società Storica Friulana che fecero meta, della loro gita, questa terra di Sesto. Grazie all'On. Rota che volle onorare di sua presenza questa illustre Assemblea, con augurio a questo patrio di poter continuare ad essere il nobile e valevole rappresentante del nostro Collegio al Parlamento. Speciale ringraziamento rivolge poi al comm. Ongaro, conforti, guida maestro ed aiuto nei lavori di ripristino della Chiesa Monumentale. Chiude con un grazie a tutti, assicurando della gratitudine dell'intera parrocchia di S. Maria in Sylvis, cui questo giorno di festa, oltre che accrescere l'importanza del monumento è di grande istruzione e conforto per il paese. (continui vivissimi evviva e congratulazioni).

Parla l'avv. Sandrini

L'avv. cav. Amedeo Sandrini, illustre figlio del nostro popolo, fa una confessione ed una ammissione. Egli non credeva, o, meglio, aveva grandi dubbi sulle prevenzioni sulle affermazioni con cui si parlava dell'esistenza del grande monumento che oggi ammiriamo. Pregò l'illustre architetto Giovenale di vedere, studiare e scrutare; ma il dubbio gli venne da questi confermato. E' giusto oggi fare ammenda di questo, quasi, peccato. Il prof. Ongaro con la tenacia, con la pazienza, con la sua scienza profonda, sostenne lotte, avversità; ma ha vinto la più bella delle battaglie. Gloria e grazie e ammirazione a lui che, coadiuvato dal nostro Arciprete e da tutto il popolo di Sesto, ci ha ridato l'invidiato monumento che, unico nel Veneto, fa eccellere il nostro Paese ancora di più per quanto la storia registra.

Il brindisi del Segretario

Il Segretario Municipale Antonio Venturini chiede che sia concesso anche a lui, umile impiegato del comune, di porgere il saluto deferente, l'ossequioso rispettoso agli ospiti illustri. Inneggia alla gloriosa storia di Sesto, paese gentile, paese generoso. Egli che sente tanto la nostalgia delle sue Marche qui tanti affetti e ricordi lo avvicinano, di quelle Marche dove

freme pure la vita feconda delle industrie, dove letterati ed artisti come Annibal-Caro, Leopardi, Raffaello di Urbino, nacquero e vissero, di quelle Marche dove brillò pure la spada del soldato italiano, dove il sangue per il riscatto della Patria la sui colli di Castelbardo tanto nobilmente valorosamente venne versato; egli che sento così profonda questa nostalgia, va orgoglioso di trovarsi in questa terra Veneta la quale, non meno per le sue glorie antiche e moderne nelle arti, nelle armi, nella scienza, rifugge per la gentilezza di animo, per la sincerità dei cuori, per l'illibatezza di costumi, per elevato patriottismo.

Nel parlare della festa odierna dovuta all'arte ridonata alla vita, merca la fede e l'entusiasmo dell'Arciprete, seguito da tutto un popolo con a capo l'Amministrazione del comune e grazie all'amore alla scienza dell'illustre prof. Ongaro, dice che la vita ascendente di Sesto non si deve arrestare qui. Ricorda che nelle lontane Americhe vive e lavora un figlio di Sesto, il prof. Giac. Floriano Morassutti. Egli ha scoperto il sistema di produrre la forza motrice la luce mediante le onde Herziane; egli ci scrive che questa sua scoperta vuole applicarla qui, vuol farne omaggio alla sua Madre Italia; è dovere quindi degli eminenti uomini politici che oggi sono qui — presenti e futuri — di segnalare al Governo del Re questa grande invenzione; di dire forte che, come Sesto al Reghena sa far rivivere le glorie Antiche, sa dare ancora alla patria una gloria palpitante della più viva attualità, la scienza che dobbiamo applicare alla difesa del nostro paese segnalatosi nel mondo, tra l'invidia sì, ma tra grande ammirazione, perché ha saputo seguire la fede della quale ci dà esempio quotidianamente, con mirabile virtù operante, il nostro Re amatissimo.

Un augurio.

Da ultimo parla l'avv. Virgilio Tavani il quale, dopo aver detto che la Società Storica — in questo secolo dove tutto si risolve col danaro — sembra un anacronismo, augura per questa Società e per Sesto che l'Arciprete... non venga elevato alla carica di Canonico né di Vescovo, poiché allora lo perderemo. Egli dovrà essere l'abate della antica Abbazia di Sesto Brinda a tutti, tra gli entusiasti evviva dei presenti.

Non ho potuto

Non ho potuto che pallidamente riassumere la magnifica festa; immensamente bella, che ha lasciato il ricordo più caro, la soddisfazione più grande in questo paese. Gli intervenuti alle 3 pom., in automobile, partirono alla volta di Portogruaro, salutati dalle Autorità, acclamati dalla cittadinanza, recando certamente seco un grato ricordo di questo paese che cordialmente ha fatto di tutto per rendere i dovuti onori a cotanto illustri ospiti.

TOLMEZZO

Partecipazione al grande convegno del Touring Club nel Cadore

17 (Per telefono ore 10.20). — Stamane sono partiti, con l'automobile del cav. Lino De Marchi, per il Cadore: il deputato provinciale avv. cav. Odorico Da Pozzo, l'assessore del comune rag. Valle, il console locale del Touring signor Vittorio Molinari. Da Villa Santina, con altro automobile partirono i signori: Benedetto Raber e Marco Rota d'Avanzo di Comelgians il primo console del Touring, Casali di Prato Carnico e forse qualche altro.

Diartore austriaco 17.

Si è costituito ai carabinieri di Pontebba un giovanotto che si dichiarò tale Manpreda nativo di Gorizia disertore dal 27 reggimento del Landwehr di stanza a Lubiana. Dal 12 corr. ha lasciato il reggimento. Fu passato alle carceri a disposizione dell'autorità.

Si frattura un braccio.

Maddalena Berti di circa 70 anni conduttrice della trattoria Morio, lersera chiudendola finestra si fratturò un braccio. Auguri di sollecita guarigione.

Crisi alla Congregazione di Carità.

Si parla in paese di una crisi che sarebbe scoppiata in seno alla Congregazione di Carità.

Camera di Commercio di Udine.

Corso dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 Settembre 1913. Cambi (cheques a vista).

Table with exchange rates: Francia (oro) 104.34, Londra (sterline) 25.58, Germania (marchi) 125.33, Austria (corone) 2705.3, Pietroburgo (rubli) 2678.4, Rumania (lei) —, Nuova York (dollari) 5.26, Turchia (lire turche) 23.13

Cronaca elettorale

Collegio di Tolmezzo

La novità d'oggi è che l'on. Leone Wollemborg, un uomo che S. E. Luigi Luzzatti vorrebbe veder tornare al Parlamento per la sua competenza finanziaria, non accettò la candidatura offertagli da qualcuno del Collegio di Tolmezzo. Narra infatti il Veneto di Padova, fedele e antico wollemborgiano, che l'offerta formale era stata fatta all'eg. amico suo, ma ch'egli «vi ha rinunciato pur ringraziando gli amici (con. A. maiuscola) di aver pensato a lui per combattere una nuova « battaglia ».

Siamo lieti che questa non accettazione venga a semplificare la situazione non ancora ben chiarita del collegio. L'offerta all'on. Wollemborg era partita dai cooperativisti carnicci, qualcuno dei quali ne scrisse anche a noi perché lo propugnassimo. Ma non avrebbe però incontrato grande favore, nel Collegio; onde si spiega anche la non accettazione. Ne abbiamo veduti altri esempi, in questa già iniziata, per quanto ancora con fusa lotta elettorale.

Contro la candidatura Wollemborg era già scesa in campo, pronta a ogni sbaraglio, la stampa cittadina; e in prima fila, il Paese. Diceva questo: il Friuli sia dei Friulani... (almeno per il Parlamento, se non può esserlo in altre cose, aggiungiamo noi) dei Friulani, che pur contano uomini degni dell'alto ufficio. Il Friuli dev'essere riconoscente a quel giornale, tanto più che l'omaggio al Friuli è reso da scrittori che non sono friulani e non può quindi essere incolpato di meschino orgoglio campanilistico.

Collegio di S. Daniele-Cadriano

Una corrispondenza da S. Daniele all'Adriatico informa che, in seguito alle reiterate insistenze di autorevoli amici di parte liberale l'avv. Costantino Perusini accettò la proposta di candidatura; e che fra giorni si radunerà il Comitato per la sua proclamazione. Della cosa non abbiamo alcuna notizia.

Collegio di Gemona-Tarcento

Le velleità di combattere la rielezione dell'on. Ancona pare che vadano prendendo consistenza. Ma finora non si è trovato chi abbia accettato di lasciar portare il proprio contro il nome di lui.

DA PORTOGRUARO

Il grande convegno prossimo

Per quanto numerose e continue siano le adesioni che pervengono dal Veneto e dalle altre regioni al Convegno Agrario-Zootecnico e delle Bonifiche, che avrà luogo a Portogruaro nei giorni 28 e 29 corr. pur tuttavia, affinché non avvenga che, per tardiva richiesta, gli agricoltori i quali intendono di parteciparvi non possano usufruire delle riduzioni ferroviarie concesse dalle Ferrovie dello Stato, si ricorda che il termine utile per l'iscrizione al Convegno scade con il 23 corr. dopoiché anche l'accettazione delle adesioni al banchetto e alla gita è subordinata al numero delle richieste.

Echi d'una visita agraria

I nostri lettori ricorderanno certamente d'una escursione agraria fatta nei Friuli da alcuni possidenti toscani ai primi del mese di luglio scorso e che qui si spinsero, attratti dal desiderio di vedere i mirabili progressi fatti nel nostro Distretto. Ora leggiamo con viva compiacenza nel Bollettino della Cattedra Ambulante della Provincia di Livorno la descrizione delle visite da esse fatte nella tenuta Stucky modello dell'arte agraria, alla fabbrica Perfosati ed al nostro essiccatoio bozzoli, del quale così si esprime: Portogruaro possiede una istituzione che la nostra comitiva ammirò sinceramente: la Società Mandamentale fra produttori di bozzoli. Come riuscirebbero i produttori di galletta, di questo primo e gradito raccolto dell'annata agraria a difendersi efficacemente contro le eventuali pretese degli insetticidi? La spada di Damocle dello sfarfallamento è la pronta e minacciosa, specie i più piccoli i più deboli. La forzosa rassegnazione finalmente fu scacciata dal sentimento di solidarietà. E sono così il consociato cooperativo, ove giungono le grosse e le modestissime partite, subito sottoposte — nel rapido trattamento di un macchinario razionale — all'azione delle crisalidi. Per tal modo i bozzoli possono attendere il momento opportuno per la cessione al filandiere... e l'agricoltore guadagnerà di più. La società vende singolarmente ed in comune le partite dei bozzoli, così stufate. A chi desidera attendere nella lingua di futuri prezzi migliori, procura anticipazioni in danaro a mezzo di un istituto di credito che viene garantito dal deposito di bozzoli esistente presso la Società. Il direttore dell'essiccatoio è giudice inappellabile nel determinare la percentuale di scarto e nello stabilire il valore delle singole partite. I soci sono così abituati ormai ad accettare il responso che non si durano nemmeno di conoscerlo all'atto della consegna dei bozzoli. Ciò che fa il direttore che impera nella cooperativa è sempre ben fatto. Terminato il periodo dell'ammasso e della stufatura, il direttore (che attualmente è il sig. Alfonso Lombardini, friulano) si stabilisce nel più gran centro fiandiero d'Italia, a Milano, per seguire assiduamente il difficilissimo mercato. Pervenuto a Portogruaro le sue informazioni commerciali i suoi consigli di attesa o di contrattazione immediata. Con lui è ancora la Cooperativa che da lontano illumina e disciplina...

Cappelli Velour

HABIG Habban & Damack Hudekel CHIUSI - Via Canclani 10

# Cronaca Cittadina

### Attraverso le nostre istituzioni

Il sig. Antonio Paretti, presidente della Società ex bersaglieri ci manda la seguente in risposta a un appunto sul Paese:

Castello di Tronolotto: Lorenzana (Udine) 14.9.13.

**Direttore gentilissimo,**

Da persona amica mi viene qui recapitato un numero del giornale « il Paese » N. 227-13 and.

Par avendo fatto voto di dedicarmi alla pace di questo mio gradito eremitaggio almeno una volta all'anno, e per pochi giorni, pure sento la necessità di tranquillare lo scrittore del trasfietto sul « Paese » che giustamente si copre col pseudonimo di « Patriotta » pregandola farsi avanti e tentare la sua idea in nome « ex Bersaglieri A. Lorenzana » e « Reclusi di Africa » e della « Società Patriottica Società che cadde in un costo di sangue alla grandezza della Patria.

Il progetto del « Patriotta » lo credo di ben difficile attuazione e pur non avendo il bene di conoscere a fondo l'organizzazione della Spett.le Società Reduci d'Africa, e della Libia dirò poco sulla nostra dei « Bersaglieri A. Lorenzana » di cui fui cercato e da me non desiderato di reggerne la presidenza.

Questa società è nata con un fervore veramente entusiastico, ideato da pochi e volenterosi Bersaglieri in congedo. Questi però sono attualmente i primi a trascurarla in tutti i modi; smorzato quell'ardore dei primi giorni, i soci, tutti o quasi apatici e restii agli inviti di adunanza, che dei Consigli una metà da me neppure è conosciuta, gli altri dimissionari con insistenza meravigliosa.

Segretario impossibile, ed è per questo che colla nostra società ed il suo aumento abbiamo in scena il « Patriotta del Paese » per unire a me, ad altri pochi volenterosi per pure oggi di hanno caduto per rialzare, potendolo le sue idee di fonderci assieme:

Questa Egr. Direttore è la cruda e pura verità dello stato delle cose.

Infine la Bandiera — è pronta dovuta alle gentili oblazioni delle « Donne Udinesi » mai ultime all'appello di tutto che è di bello e di Patriottico.

La inaugurazione più volte protratta lo fa, sempre per « Forza maggiore » prima perché « molti soci ad altri finora », non dettero l'obolo quantunque i soci siano in obbligo, ed una cortesia per i non soci. Il disastro della Banca Cooperativa Udinese che custodisce il modesto nostro capitale, anche questo non potendolo realizzare, ha impedito la inaugurazione del XX settembre ed il « Patriotta » ed altri che ci seguono potranno ammirarla nelle vetrine del noto sig. Lorenzana specialmente nella confezione Bandiere, e la nostra ritengo una delle migliori riuscite, ma per « Forza maggiore » non potrà essere spedita al vento di glorioso XX settembre farà specchio al pubblico, fino a quando non saprei dirlo, nella vetrina del sig. Lorenzana.

Suoi Caro direttore, e « abbia un saluto dal suo aff.mo

A. Paretti.

### Una spiegazione del rag. Agnoli

Dal ragioniere sig. Mario Agnoli riceviamo la seguente:

**Pregiatissimo Sig. Direttore,**

Le sarò grato se vorrà dar posto alla presente.

Nel resoconto dell'adunanza dei depositanti della Banca Cooperativa trovo una frase che se mai va chiarita.

Quando uno dei signori depositanti accennava al giudizio che avrebbe espresso il comm. Bonini sulle perdite della Banca io dissi « non si capisce niente ».

Con ciò non intesi offendere alcuno e men che meno il comm. Bonini; soltanto volli far rilevare la diversità delle opinioni sulle perdite stesse, che seguendo, si arrivava a non comprenderne esattamente la portata.

Ringraziandola, con perfetta osservanza dev.mo

Mario Agnoli

Il sig. Ferruccio Furlotti di Verona ci scrive poi ch'egli rispondendo al rag. Comporetti, disse che gli amministratori della Banca Popolare di Venezia (e non di Varese) garantirono L. 600.000 agli azionisti pagando il 100 per cento i depositanti più il 20% d'interesse.

**L'assemblea della « Forti e Liberi ».** — Per questa sera alle ore 20.30 i soci della Società Ginnastica « Forti e Liberi » saranno convocati in assemblea ordinaria per trattare sul seguente ordine del giorno: Relazione morale; approvazione Consuntivo; discussione Preventivo; nomina delle cariche sociali (1 presidente, 8 consiglieri, 3 revisori); comunicazioni varie.

L'adunanza avrà luogo nei locali della propria sede Palestra maschile di Via Dante. Mezz'ora dopo indetta la prima adunanza, l'assemblea sarà valida in seconda convocazione, con qualunque numero di soci, (art. 11 dello Statuto).

### Un caso, degno di rilievo

Presente un pubblico che avrebbe destato l'invidia di parecchi oratori da comizio, ieri in piazza XX settembre coll'assistenza delle competenti autorità — previa sollecitazione — ebbe luogo la vendita al miglior offerente di tre o quattro partite granoturco per un complessivo quantitativo di 40-45 quintali. Tale granoturco oltre un anno fa fu dichiarato non adatto all'alimentazione umana e di conseguenza sequestrato e posto in deposito in un magazzino municipale. I rispettivi proprietari furono processati e condannati a pene più o meno gravi e si videro pure confiscata la merce. Trascorrendo la sorte loro toccata, fra gli intervenuti destò profonda impressione il giudizio espresso dai competenti presenti che dichiararono due delle partite poste all'incanto tutt'ora commestibili sebbene da 14 mesi giacessero insaccate e ammucchiate in locale costantemente chiuso.

### Contrairement alle idee correnti in merito alla conservazione del granoturco pare che la lunga clausura anziché deteriorarlo abbia avuta la virtù di sopprimerne l'avere in antecedenza rilevata.

### Il cadavere d'uno scomparso rinvenuto nel Ledra.

Una telefonata alle 4 ant. alla Questura avvertiva che nel Ledra, fermo contro la griglia protettiva dell'urbino della fabbrica birra Dormischi, era stato rinvenuto un anegato.

Si portarono prontamente sul luogo le guardie scorte Cerutti e Dominici; sopraggiunse poi il solerte delegato Panigadi per i rilievi di legge.

Chiamato il medico questi non poté far altro che constatare il decesso.

Adosso all'anegato che era in stato di avanzata tumefazione, si trovarono una chiave, un fazzoletto, un orologio vecchio e 37 centesimi.

Certo Marangoni, agente di maniffature, poté ravvisare nel suicida il Vittorio Corazzoni, sulla cinquantina, già agente di negozio presso la Ditta in maniffature Clain e C.

Il disgraziato, che abitava in Via Anton Lazzaro Moro 31, presso la famiglia Fantoni, mancava di casa da lunedì della settimana scorsa. Noi abbiamo già domenica accennato alla sua scomparsa. Essendo il Corazzoni rimasto senza occupazione, era ultimamente depresso e di umor tetro: da ciò il movente del suicidio.

### La disgrazia del sig. Giovanni Bissattini.

Ieri sera in una trattoria di Cividale il sig. Giovanni Bissattini dopo cenato in compagnia di alcuni amici, non si sa come, cadendo in malo modo dalla sedia su cui stava seduto si produsse la frattura di un braccio. Fu subito trasportato a Udine alla Casa di cura del prof. cav. Cavarzerani, dende dopo medicato e ingessato stamattina alle 8 fu condotto a casa sua.

All'eg. sig. G. ovanni i nostri auguri di sollecita guarigione.

### Beneficenza quotidiana

#### Offerte a mezzo della «Patria»

Il sig. U. Ligugnana offre L. 1 alla Congregazione di Carità in morte della signora Maria Vicentini ved. Cella.

La signora Zilli prof. Teresa in morte della sorella Lucia offrì alla Scuola e Famiglia L. 20. Pure alla Scuola e Famiglia offrì lire 5 la signorina Maria Zilli, per onorare la memoria della zia Luigia.

L'orchestra Stasich fece alla Scuola e Famiglia un'offerta straordinaria di lire 20.

### Convegno della Società Alpina Friulana.

« Ricordiamo che le iscrizioni al convegno indetto dalla S. A. F. al monte Coglians si ricevono alla sede della società a tutto 18 corr.

### Concorso essiccatoi.

Ci comunicano: « L'inaugurazione ufficiale e conseguente apertura al pubblico del Concorso Nazionale per gli Essiccatoi da granoturco presso la R. Scuola d'Agricoltura in Brusegana (Padova) è definitivamente fissata pel giorno di sabato 11 ottobre p. v. Questo concorso riuscirà interessante per la qualità degli apparecchi presentati e pel giudizio della Commissione giudicatrice, corroborato da prove rigorose, commissione composta di persone veramente competenti. »

**Mercato dell'uva.** — Come ieri accennammo anche oggi, benché il tempo sia stato povero, il mercato fu discretamente animato. I prezzi dell'uva bianca andarono fra i 45-50 Cent. la nera Americana fra i 22-25 Cent. al Chilog.

**95 cent.** la bottiglia a scelta Barbera, Crignolino, Capri, Brachetto, trovati esclusivamente all'emporio Ligugnana Via Manin.

**Smarrimento.** — Competente mancia a chi perterà all'Agenzia Manzoni un portamonete contenente danaro ieri smarrito da Piazza V. E. a Poscolle.

**Lesioni accidentali.** — Ricorsero all'ospedale a farsi medicare: Arturo De Faccio, d'anni 16, maniscalco, per ferita all'avambraccio destro guaribile in 15 giorni; Mario Feruglio d'anni 14, di Antonio, operaio presso Contarini per asportazioni dell'unguaggio dell'indice della mano destra, guaribile in 10 giorni; Enrico Buccini di anni 30, di Pietro operaio da Contarini, per contusione al piede sinistro. Fu dichiarato guaribile in 9 giorni.

**Per oltraggio al pudore.** Venne tratto ieri in arresto per oltraggio al pudore certo Beniamino Fabris, fu Mattia, di anni 53, da Pasian Schiavonesco.

**La Ditta Galanda** avverte la sua affezionata clientela che da oggi ha trasportato il suo American Bar in Via della Posta 3° continuando la vendita esclusiva del suo impareggiabile Caffè Express a cent. 15.

**Passato alle carceri.** — Quel Domenico Toniutti che, come fu pubblicato, a S. Daniele sparò tre colpi di rivoltella contro la suocera Anna Martinuzzi fu ieri tradotto a Udine e passato alle Carceri giudiziarie.

**Un brutto.** — Fu ieri arrestato e passato alle Carceri certo Giuseppe Mecchia d'anni 35 il quale abusò e contaminò con sozza malattia una bambina settenne.

**Ci sono complici?** — Le indagini sull'infanticidio di Pasian di Prato pare abbiano portato alla scoperta di complici nel delitto consumato dalla madre snaturata. Si prevedono nuovi arresti.

**Le casse forti della Hesky** (S. Wertheimer, di Vienna) si vendono esclusivamente presso il negozio di Puppi co. Guglieimo.

### La voce degli altri.

#### Perché?

Mentre il sig. Gabriele Lore francesese parla con tanto entusiasmo di Udine del Friuli in generale sprebbre dirmi Ella sig. Direttore perchè un oscuro paese della nostra provincia sdegni intitolarsi col nobile nome del Friuli decretatogli dal Consiglio provinciale e invece assumerne un'altro più pomposo?

Sarei proprio curioso di sapere il perchè e se Ella non può darmi una spiegazione sia tanto cortese di girare questa mia domanda al corrispondente di quel oscurissimo paese che una volta s'intitolava modestamente Fiuma di Pordenone.

### Gli scontri nella Cirenaica

Da Bengasi, giunge notizia di due scontri. La colonna Latini si è avanzata da Mergh a Gaur, dove sapevasi esistere un numeroso accampamento beduino. Nei pressi di Gaur alcuni gruppi di ribelli tentarono fermare o almeno ritardare l'avanzata, per dar tempo ai loro compagni di abbandonar l'accampamento. Difatti i nostri vi giunsero quando i ribelli già lo avevano abbandonato. Gli ascari eritrei e libici che l'occuparono fecero gran bottino.

Un altro scontro avvenne fra una nostra carovana che andava ad attingere acqua e gruppi dei ribelli che l'attaccarono da alture fiancheggianti l'uadi Derna, intorno a Bu Mansur. I presidi di Sidi Garba accorsero in appoggio dei nostri; e la carovana poté rientrare nella ridotta. Le perdite nostre sono: due conducenti morti, otto feriti, quattro mull uccisi.

### Notizie in breve

Il comm. Nagara, rappresentante un gruppo di capitalisti italiani, firmò il contratto relativo agli studi per la costruzione di una ferrovia che ha come punto di partenza Adalia, sulle coste dell'Asia Minore.

Confermasi che entro la settimana il tratt. di pace fra la Bulgaria e la Turchia sarà concluso.

### Il Gallista

**Francesco Cogolo** Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

### Casa di Cura

per le malattie di **NASO - GOLA ORECCHIO** del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialità approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317 -

### Stabilimento Racologico

**Dott. V. COSTANTINI** in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906) -

Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese L'incrocio bianco, giallo sterico Chinese. bigiallo-oro cellulare sterico, poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

### Casa di Salute

del Dottor **Ant.° Cavarzerani** per **Chirurgia-Ostetricia** Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri UDINE Via Prefettura 10 TELEFONO N. 309

### COLLEGIO MILITARIZZATO

**A. GABELLI UDINE** Direttore Prof. Aristide Ferrario Completamente rinnovato Il preferito dalla gioventù Veneta Lezioni gratuite di tedesco Chiedere programmi illustrati

### GABINETTO

per la cura delle **Malattie degli Occhi** e per la correzione dei difetti della vista diretto dallo specialista **dott. GIULIO LOI**

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 Gratuite agli ammalati poveri dalle ore 8 alle 9 1/2. Udine Piazza del Duomo N. 12 Telefono- 212

### Liquor

del Generale Comandante **Nilsen & Cornaro** Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive. Opuscolo gratis. Ricorre L. 5 franco per posta L. 390 Depositari Esclusivi per l'Italia **R. Manzoni & C.** Udine

### Collegio

**Dante Alighieri UDINE**

Fuori Porta Venezia - Telefono 46 E' aperto il Corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di ottobre.

**Scuola speciale per gli esami di maturità** Si accettano anche esterni e semi convittori.

### Contro la stitichezza abituale ed atonia intestinale

**Liquore Purgativo Arena**

**RIMEDIO MONDIALE** scientificamente preparato, di sapore gradevole tonico innocuo e costantemente efficace.

Prescritto da Cardarelli, Queirolo, Castellino, Grocco, Sanise, ecc. Vendesi in tutte le farmacie del Regno e presso la Farmacia ARENA, Via Roma N. 129 - Napoli. Gabinetto per analisi applicato alla Clinica ed alle industrie, Prof. Arana, della R. Università e figli dott. Mario e Fernando.

Per i disturbi della dentizione dei bambini e dei regadi mammare vi è il « Gengival Arena ».

### Casa di Cura

per le malattie di **NASO - GOLA ORECCHIO** del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialità approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317 -

### Stabilimento Racologico

**Dott. V. COSTANTINI** in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906) -

Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese L'incrocio bianco, giallo sterico Chinese. bigiallo-oro cellulare sterico, poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

### Casa di Salute

del Dottor **Ant.° Cavarzerani** per **Chirurgia-Ostetricia** Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri UDINE Via Prefettura 10 TELEFONO N. 309

### COLLEGIO MILITARIZZATO

**A. GABELLI UDINE** Direttore Prof. Aristide Ferrario Completamente rinnovato Il preferito dalla gioventù Veneta Lezioni gratuite di tedesco Chiedere programmi illustrati

### GABINETTO

per la cura delle **Malattie degli Occhi** e per la correzione dei difetti della vista diretto dallo specialista **dott. GIULIO LOI**

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16 Gratuite agli ammalati poveri dalle ore 8 alle 9 1/2. Udine Piazza del Duomo N. 12 Telefono- 212

### Liquor

del Generale Comandante **Nilsen & Cornaro** Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive. Opuscolo gratis. Ricorre L. 5 franco per posta L. 390 Depositari Esclusivi per l'Italia **R. Manzoni & C.** Udine

**VIA MERCERIE N. 6**  
(già Via Degani) - UDINE - Telefono 1-08  
**DEPOSITO OLIO**  
di qualsiasi qualità a prezzi di tutta convenienza  
Vendita al minuto ed all'ingrosso  
A. MORASSUTTI

**BISUTTI PIETRO - UDINE**  
Via Poscolle 10 - Telefono 2-71  
Lastre - Terraglie Turaccioli  
Porcellane - Cristallerie Sorbottiere Americane  
Tuberia di Grès Mobili di Giacno  
**WAGER - CLOSET** ARTICOLI CASALINGHI  
Piastrille da rivestimento POSATERIE  
e da pavimento PERSIANE - NETTAPIEDI  
Spacchi Cristalli Articoli da regalo  
**Damigiane** Aste per cornici

**ACQUA DI PETANZ**  
dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — Uno del Cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII. — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia.  
**Ditta L. De Gleria**  
UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

**Sambuco & Dalla Venezia**  
UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE  
Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo — Telefono 3-97  
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 — Telefono 3-19  
Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.  
Deposito elastici a rete metallica, a molle, e a spirale materassi e crine vegetale.

**F.lli BISSATTINI e Comp.**  
**Impianti Termosifoni**  
Cucine con termosifone  
Caldaia «IDEAL», con fiamma invertita  
Grande economia di combustibile  
Massima garanzia di lavoro  
Prezzi convenientissimi  
preventivi disegni e sopralluoghi gratis  
Tel. 2-57 UDINE - Via Aquileia 45-47

**Nello malattia lento di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)**  
USARE IL  
**CHLORPHENOL PASSERINI**  
Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

**DIFFIDA**  
La Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Via S. Paolo, 11, unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato **L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER** di fama mondiale avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio. Ed allo scopo di fornire ai Sigg. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le misti falsazioni, li previene che il solo vero e genuino **L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER** (Taffeta dei Touristen) contro i calli ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, e quello i di cui rotoli oltre al marchio di fabbrica («alpinista») sovrapposto alla firma L. Luser's) portano ESTERIORMENTE sull'istruzione che gli avvolge ed INTERAMENTE sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. MANZONI & C.  
Rituffare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quelli altri rotoli che imitano coi caratteri esterni della confezione il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione e ad sorprendere la buona fede dei consumatori. Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro via. L. 1.85

**SCIATICA**  
ARTRITI e NEURALGIE REUMATICHE  
GASA DI GURA  
Dott. G. FAIONI e R. FERRARIO  
UDINE Via Prefettura 10

APPENDICE

Romanzo di P. MANETTY

L'onore di Renata

C'è ancora molto da sapere, ma io ho pazienza e quando mi impuntiglio riesco. Ed ora vediamo un po' chi è la vecchia dama.

33 cocchiere, e con la pipa di gesso in bocca e le mani in tasca si mise a seguire la vecchia.

sorprese poco, perché gli faceva ricordare di aver udito da suo fratello brigadiere come una marchesa di Banlieu era sorella del duca di Bligny e madre del tenente che era stato ucciso in duello per avere insultato la figlia del duca.

teneva familiarmente, dandole qualche volta persino del tu e parlando a lungo d'affari e d'interessi come se questi fossero comuni fra di loro.

Renata è fallita: ora come faremo? Di denaro siamo agli sgoccioli ed io mi trovo in procinto di farmi saltare la cervella, — diceva il capitano — pallido come un cadavere.

Orario Ferroviario Partenze da Udine. Table with columns for destination (e.g., Portofino, Trieste, Venezia) and departure times.

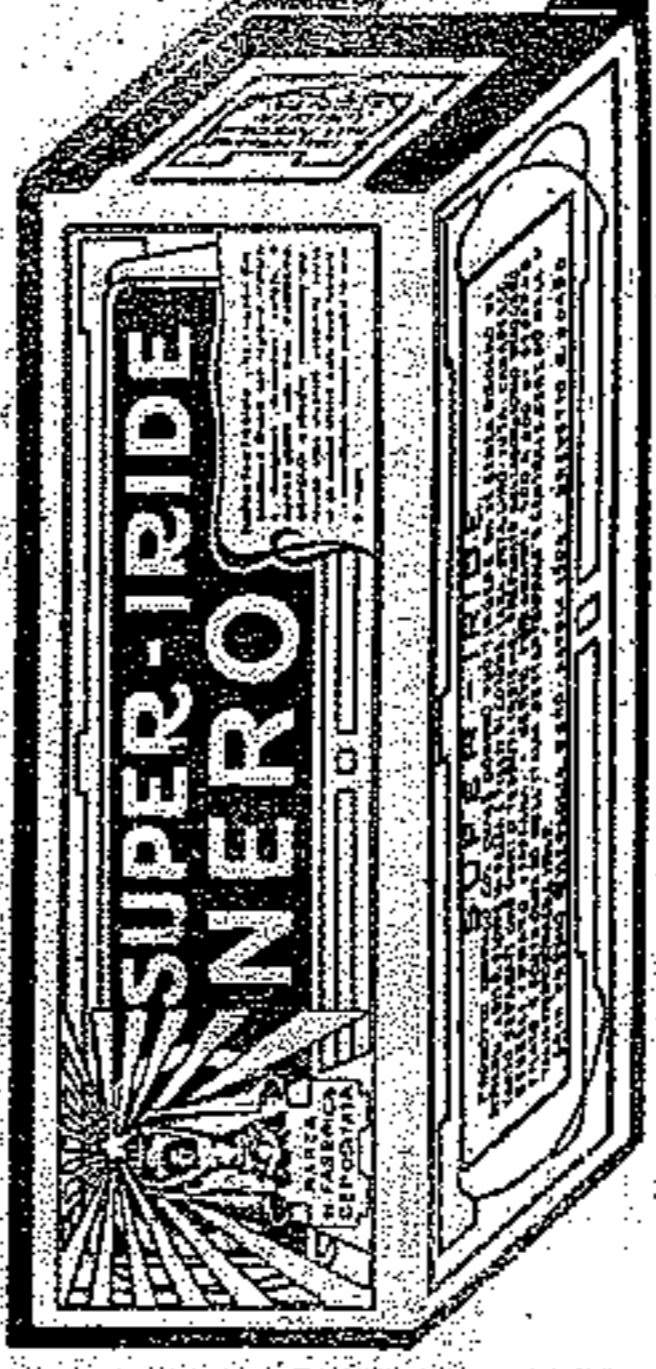
Inserzioni a pagamento

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - GEMONA, Via Guarneri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Ferdinand - LONDRA - BERLINO

Prezzo delle inserzioni. Prezzo per ogni linea o spazio di linea misura da corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 3 la linea (contata)

CEROTTO BERTELLI. Insuperabile meraviglioso rimedio contro DOLORI DI RENI E DI PETTO DOLORI LOMBARI. SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE.

RINOMATI Preparati di Pepsina di Cav. Dott. CARLO TOSI. Pillole di PEPSINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale.



Super-Iride. Serie di 22 colori assortiti. Si distingue in tutti gli altri prodotti per il suo speciale potere di tingere in colori brillanti e resistenti.

STITICHEZZA. Cura Razionale. GRAINS DE WALS. Podofillina. Si trova in tutte le Farmacie e Drogherie.

Franc. Cogolo Callista. Via Savognana N. 19. Tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17.

ANTISYPHILIS. IL PRINCIPIO degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina.

PER INALAZIONE. AGUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES. sterilizzata e preparata in modo speciale.

I migliori ESTRATTI per LIQUORI o SCIROPPI. Laboratorio Chimico OROSI. MILANO. Provedetevi! Non aspettate!

Ferrenosio Favara. Ottimo ricostituente naturale. Sostituisce in tutte le stagioni la cura dell'uva.

Apparecchio per nebulizzazione modello prof. L. V. NICOLAI. Il Nebulizzatore «Nicolai» è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose.

IL FOSFO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO. trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

FERNET-BRANCA. AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO. SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO. I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.